



Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale

Premessi, visti e considerati i riferimenti normativi ed amministrativi qui di seguito elencati:

- a) Il Decreto Legislativo 18 aprile 2012, n. 61, che all'articolo 10, conferisce specifiche funzioni amministrative a Roma capitale in materia di Protezione Civile, in attuazione dell'articolo 24, della Legge 5 maggio 2009, n. 42, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri e la regione Lazio;
- b) la legge della Regione Lazio 26 febbraio 2014, n.2 (e ss.mm.e.ii.), che –all'articolo 7- prevede che i Comuni provvedono con continuità all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale e di ambito, mediante specifiche convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco territoriale di cui all'articolo 10, comma 5, ovvero attraverso la costituzione dei gruppi comunali di cui all'articolo 35 del d.lgs. 1/2018;
- c) Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che all'art. 2, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- d) il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, che, all'art 56, consente alle Amministrazioni Pubbliche di sottoscrivere Convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività di interesse generale con le Organizzazioni di Volontariato, prevedendo per tali Convenzioni esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- e) il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 che all'art. 1 definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile come di seguito: *"Il Servizio nazionale della protezione civile è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo"*;
- f) il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 che all'art. 6 stabilisce che i Sindaci, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;
- g) il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 che all'art. 12 –in relazione alle funzioni di rilevanza comunale- stabilisce che i comuni provvedono, con continuità all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- h) il capo V del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che disciplina la partecipazione dei cittadini e volontariato organizzato di protezione civile, specificando che la partecipazione del volontariato al Servizio nazionale si realizza mediante enti del Terzo settore che svolgono l'attività di protezione civile di cui all'articolo 5, comma 1, lettera y) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché mediante altre forme di volontariato organizzato appositamente costituite, per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale concorrenti all'esercizio della funzione di protezione civile;
- i) il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che all'art. 31 consente ai cittadini di concorrere allo svolgimento delle attività di protezione civile, acquisite le conoscenze



- necessarie per poter operare in modo efficace, integrato e consapevole, aderendo al volontariato organizzato operante nel settore;
- j) la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, il cui all'articolo 1, comma 421, prevede la nomina di un Commissario straordinario del Governo al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma;
 - k) la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, i cui commi 488, 489 e 490, sono preordinati a sostenere le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 (per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, anche con riferimento alle relative risorse umane), altresì attribuendo al Commissario straordinario la facoltà di interagire con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, per coordinare le attività delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, in vista dell'ordinato svolgimento degli interventi di assistenza alla popolazione, funzionali allo svolgimento delle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, nella città di Roma, aventi carattere di particolare rilevanza e impatto;
 - l) con il DPCM del 10 aprile 2024 è stato approvato il piano delle azioni d'intervento del "Progetto accoglienza" connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025, da finanziare a titolo di spesa corrente;
 - m) il DPCM del 10 aprile 2024 attribuisce a Roma Capitale il ruolo di "Soggetto beneficiario del finanziamento" in riferimento a n. 53 azioni di intervento per l'accoglienza dei pellegrini;
 - n) il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, con il quale il Prof. Roberto Gualtieri è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
 - o) la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 novembre 2012, recante "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile";
 - p) la Deliberazione A. C. n. 33 del 16 aprile 2019, con la quale è stato approvato il Piano di Protezione Civile di Roma Capitale e la successiva Deliberazione G. C. n.30 del 15 febbraio 2022 relativa all'aggiornamento;
 - q) il Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 228 del 25 maggio 2023;
 - r) la Disposizione n. 7 del 05/05/2023 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, che ha costituito la "Segreteria Tecnica del Giubileo 2025", incaricata di coordinare i Gruppi di Lavoro tematici (proposti alla Cabina di Regia nel corso della riunione dell'8 febbraio 2023) finalizzati a creare una cornice unitaria ed interdisciplinare per l'accoglienza e lo svolgimento degli eventi nel corso dell'anno giubilare (Gruppi di Lavoro così costituiti: n. 1 "Ordine pubblico e sicurezza", n. 2 "Sanità", n.3 "Trasporti e mobilità", n. 4 "Telecomunicazioni", n. 5 "Servizi tecnici essenziali e d'urgenza", n. 6 "Volontariato e logistica", n.7 "comunicazione", Cultura e Turismo" e n. 9 "Cura della Città").
 - s) la nota prot. RM 1449 del 18/03/2024, acquisita con prot. RK 2702 del 19/03/2024, che ha aggiornato la composizione del Gruppo di Lavoro 6 "Volontariato e Logistica", designando il Direttore del Dipartimento Protezione Civile di Roma capitale quale coordinatore;
 - t) Il verbale della riunione del Gruppo di Lavoro 6 "Volontariato e Logistica" del giorno 15 marzo 2024, acquisito con nota prot. RK 3529/2024, nel corso del quale sono state condivise le linee guida di predisposizione della procedura di avviso pubblico per il convenzionamento delle OO.d.V. di Protezione Civile.



INDICE

PROCEDURA PER AVVISO PUBBLICO FINALIZZATA ALLA

SELEZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER LA STIPULA DI CONVENZIONI DI COLLABORAZIONE NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Art. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato –con salvezza dei requisiti specifici richiesti- alla selezione di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile (di seguito denominate OO.d.V.), singole o associate tra loro, aventi sede nel territorio della città metropolitana (coincidente con il territorio della preesistente Provincia di Roma) che, nel rispetto delle condizioni prescritte nel seguente articolato e nei relativi atti connessi (compendiati nella procedura di avviso pubblico), intendano stipulare singole convenzioni, per il periodo compreso, presumibilmente, tra il 01/10/2024 ed il 31/12/2025, al fine di garantire il potenziamento del sistema di accoglienza per l'intero anno giubilare e specifici presidi di protezione civile nel corso degli Eventi Giubilari (rilevati nel calendario provvisorio) che vengono così classificati:

circa n. 25 eventi definiti “verdi - affluenza bassa” che si svolgeranno durante il corso dell'anno giubilare;

circa n. 7 eventi definiti “gialli - affluenza media” che si svolgeranno durante il corso dell'anno giubilare;

circa n. 7 eventi definiti “arancioni – affluenza alta” che si svolgeranno soprattutto nel periodo tra aprile e giugno 2025;

n. 1 evento definito “rosso – affluenza altissima” articolato su circa 10 giornate continuative che si svolgerà tra fine luglio e inizio agosto 2025, con possibilità di orario notturno;

gli eventi possono essere articolati anche su più di una giornata e riguarderanno prevalentemente i fine-settimana anche con eventuale orario notturno.

Le OO.d.V possono presentare - avendone i requisiti - la propria candidatura contemporaneamente per più attività, fermo restando che i turni di servizio sono da intendersi addizionali e non alternativi.

Le attività oggetto del presente avviso e della convenzione sono qui specificate:

A. Assistenza ed informazione alla popolazione per i “Grandi Eventi Giubilari”

Assistenza ed informazione alla popolazione durante lo svolgimento degli eventi Giubilari come sopra classificati.

Negli eventi definiti di colore “verde” e “giallo” verrà impiegato un numero ridotto di OO.d.V. rispetto agli eventi definiti di colore “arancioni” e “rosso” dove si prevede il coinvolgimento di tutte le OO.d.V. che aderiranno alla presente attività.

Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno garantire almeno una squadra operativa di minimo 4 volontari a turno, per tutta la durata dell'evento anche se articolato su più giornate e/o in orario notturno, in occasione di tutte le giornate degli Eventi Giubilari.

Per migliore chiarezza si rimarca che le squadre messe a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui alla presente lettera “A” non dovranno subire alcuna forma di limitazione o



riduzione in ragione della candidatura e successiva convenzione estesa ad una o più delle diverse attività descritte alle successive lettere "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H" "I".

Requisiti specifici minimi per la candidatura

- Disponibilità di un veicolo e una squadra operativa di minimo 4 operatori per ciascun turno di servizio, con espressa individuazione e trasmissione a questo Dipartimento (secondo le tempistiche indicate nella convenzione) dell'anagrafica completa dei volontari componenti la squadra, al fine di consentire alle Forze di Polizia di effettuare la preliminare verifica dell'ammissibilità nelle aree ristrette dei grandi eventi.

Requisiti specifici massimi per la candidatura.

- Non esiste un limite precostituito al numero massimo di squadre –ciascuna composta da 4 operatori per ciascun turno di servizio e veicolo dedicato- che potranno essere oggetto di proposta di convenzionamento, fermo restando che il mancato rispetto degli impegni assunti nelle convenzioni determinerà gli effetti specificati nei successivi articoli.

Numero di Organizzazioni da selezionare: non determinato

B. Presidio (per assistenza alla popolazione) delle Basiliche secondarie in occasione di Eventi Giubilari

Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno presentare progetti finalizzati al presidio delle Basiliche secondarie di seguito elencate:

San Giovanni in Laterano.

Santa Maria Maggiore.

San Paolo fuori le Mura.

I progetti potranno orientarsi sulle seguenti attività: presidio ed assistenza alla popolazione (con indicazione del numero di operatori che saranno presenti per tutte le date e le fasce orarie proposte e con indicazione dei mezzi e strutture logistiche che si propone di impiegare) con estensione alle attività di previsione e prevenzione dei rischi, cultura di protezione civile, monitoraggio del territorio, videosorveglianza, etc.

Nel caso di progetti che prevedono videosorveglianza, si precisa che gli stessi devono essere corredati di adeguata bozza di DPIA agli effetti del trattamento dati, coerente con il vigente regolamento di videosorveglianza di Roma capitale e con una credibile progettazione di cybersecurity, da sottoporre, prima del convenzionamento, all'apposita struttura capitolina di verifica e controllo della sufficienza dei relativi requisiti.

I progetti dovranno specificare se saranno svolti contestualmente alle date degli eventi Giubilari di colore "rosso" e "arancione", ovvero contestualmente alle date degli eventi di colore "giallo" e "verde", ovvero in giorni di calendario diversi dai predetti. Resta confermato che la scelta di proporre un progetto per le attività di cui alla presente lettera B da parte di OO.d.VV. che abbiano inteso proporre risorse squadre anche per le attività di cui alla lettera "A" ed "E" devono realizzare il progetto con risorse umana aggiuntive e diverse da quelle proposte per altri ambiti. A tal fine, con la firma della convenzione e secondo la tempistica ivi indicata, dovranno essere fornite tutte le informazioni anagrafiche dei volontari che si progetta di impegnare, anche al fine di consentire alle Forze di Polizia di effettuare la preliminare verifica dell'ammissibilità nelle aree ristrette delle basiliche giubilari.

Il progetto deve contenere un preventivo dettagliato delle spese anche ai fini di individuare le spese rimborsabili.



Il preventivo di spesa non è vincolante per l'Amministrazione che può stabilire autonomamente il budget da assegnare –con determinazione del responsabile del procedimento ed al netto delle prerogative della Commissione- facendone proposta alla O.d.V. per la conservazione della proposta progettuale, in vista della convenzione, alla luce del budget rideterminato.

Requisiti specifici per la candidatura:

- Disponibilità di un veicolo e una squadra operativa;

Numero di Organizzazioni da selezionare: una per ciascuna Basilica secondaria.

Nel caso di carenza di candidature o progetti utili, Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale si riserva la possibilità di concordare il cambio Basilica scegliendo l'interlocutore sulla base del punteggio ottenuto e della utilità del progetto presentato.

Si precisa che la scelta tra coloro che offrono la propria disponibilità alla richiamata attività viene effettuata in forza di esigenze organizzative ed in ragione dell'aderenza dei progetti presentati alle necessità di Roma Capitale, ne consegue che per non aggravare il procedimento amministrativo alcune candidature potrebbero non essere oggetto di valutazione.

Qualora il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale non consideri valutabile alcun progetto, il budget destinato a tale attività verrà dirottato sulle restanti attività.

C. Presidio e Gestione di Strutture destinate all'accoglienza di pellegrini, volontari e cittadini romani da alloggiare temporaneamente (con oneri di allestimenti rimborsabili).

Il Dipartimento di protezione civile di Roma Capitale ha prioritario interesse ad acquisire progetti volti a fornire accoglienza e assistenza ai pellegrini del Giubileo 2025 che, per necessità sopravvenute alla propria organizzazione o per particolari condizioni, abbiano bisogno di un ricovero temporaneo diurno e/o notturno. Altresì il Dipartimento di protezione civile di Roma Capitale ha interesse che gli stessi progetti accolgano le eventuali medesime necessità degli operatori volontari di Protezione Civile o altra Organizzazione o Ente impegnati nelle attività di accoglienza ai pellegrini del Giubileo 2025, e accolgano eventuali necessità di assistenza alloggiativa temporanea dei cittadini romani in caso di emergenza o calamità naturali che si dovessero configurare nel territorio della città di Roma.

Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno presentare progetti per adeguare, mantenere o allestire strutture della propria sede oppure di spazi messi a disposizione di Roma Capitale impegnandosi per:

- acquisire effetti lettereschi, brandine, coperte, frigoriferi, scaldavivande, termos e quant'altro utile alla prima accoglienza e distribuzione di generi di prima necessità confezionati o forniti da Roma Capitale;
- garantire un presidio - per i soli spazi messi a disposizione di Roma Capitale - con una squadra operativa di minimo n. 2 operatori durante tutti gli eventi giubilari anche a scopo di informazione alla popolazione;
- attivarsi, entro 60 minuti, per le attività di accoglienza che si rendessero necessarie nel periodo di Convenzionamento.

Nella attività di gestione sono ricomprese anche le attività di segreteria, censimento e assistenza alle persone nei limiti di capienza delle Strutture.



I progetti possono riguardare i seguenti cinque ambiti con specifiche esigenze:

C1. Proposta di presidio e gestione di spazi messi a disposizione di Roma Capitale presso le principali stazioni ferroviarie, con superficie da 75mq a 300mq; luoghi che per la loro posizione possono rappresentare punti di riferimento e vicinanza per i viaggiatori/pellegrini.

Necessario presidio di informazione alla popolazione (desk) con orario diurno durante tutti gli eventi giubilari, e gestione in caso di necessità, fornendo effetti lettereschi, e quant'altro utile alla prima accoglienza e distribuzione di generi di prima necessità confezionati o forniti da Roma Capitale.

Attivazione, entro 60 minuti, per le necessità di attività di accoglienza.

C2. Il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale è assegnatario dell'immobile sito in Roma, via Bonaventura Cerretti 40. L'edificio in parola, ricade nel territorio del Municipio XIII, ha annessa area pertinenziale ed unica strada di accesso.

Nell'ambito degli interventi finanziati del "progetto accoglienza" per il Giubileo 2025, l'immobile in parola è stato incluso tra le "schede operative di progetto" presentato dal Tavolo VI "volontariato e logistica"; tale "scheda progetto" prevede la sua completa ristrutturazione.

In attesa dei lavori di ristrutturazione, è intenzione del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale utilizzare l'area di sedime a servizio dell'immobile per l'approntamento di un presidio di protezione civile temporaneo. In ragione della ridottissima distanza corrente tra la via Bonaventura Cerretti e la Città del Vaticano, l'area assume una naturale vocazione quale base logistica dedicata ai grandi eventi di rilevante impatto locale gravitanti sulla Città del Vaticano.

L'area di sedime ha un'estensione di circa 20x12 metri, è realizzata in misto granulometrico stabilizzato di cava, è raggiungibile esclusivamente attraverso una strada interna con pendenza variabile ed accesso dal solo civico 40 di via Bonaventura Cerretti.

L'area sarà attrezzata, durante il periodo di impiego con congruo numero di bagni chimici, a cura di Roma capitale.

La proposta di accoglienza all'interno dell'area dovrà prevedere due tendostrutture metalliche/pneumatiche in grado di ospitare un totale di 10 persone per alloggio diurno/notturno, somministrazione dei pasti e deposito vettovagliamento oltre i dispositivi necessari per garantire l'illuminamento e la fornitura di energia elettrica di adeguata potenzialità. L'area è accessibile con veicoli normali, pick-up, jeep, furgoni max 35 q.li.

Necessario presidio durante gli eventi giubilari in particolare da aprile 2025 a settembre 2025, e gestione della struttura in caso di necessità, fornendo effetti lettereschi, e quant'altro utile alla prima accoglienza e distribuzione di generi di prima necessità confezionati o forniti da Roma Capitale

Attivazione, entro 60 minuti, per le necessità di attività di accoglienza.

C3. Le OO.d.V. che hanno sede nel territorio di Roma capitale potranno, mettere a disposizione locali della propria Sede da destinare all'accoglienza. Tali Strutture saranno oggetto di sopralluogo finalizzato alla verifica di idoneità, a cura di personale tecnico del Dipartimento Protezione Civile.

La proposta prevederà il necessario presidio di informazione alla popolazione (desk) con orario diurno durante tutti gli eventi giubilari, e gestione della struttura in caso di necessità, fornendo effetti lettereschi, e quant'altro utile alla prima accoglienza e distribuzione di generi di prima necessità confezionati o forniti da Roma Capitale.

Attivazione, entro 60 minuti, per le necessità di attività di accoglienza.



In questo ambito i progetti potranno contemplare piccoli interventi di sola manutenzione ordinaria della Sede, necessari affinché sia resa consona alla funzione di accoglienza.

C4. Le OO.d.V. già in presidio presso locali di Roma Capitale in forza di provvedimenti di questo Dipartimento, potranno proporre progetti di accoglienza relativi agli stessi locali, singolarmente (in caso di presidio individuale) o attraverso una O.d.V. capofila (nel caso di immobile presidiato congiuntamente), prevedendo l'accoglienza per una capienza fino a 200 persone.

La proposta dovrà prevedere il necessario presidio di informazione alla popolazione (desk) con orario diurno durante tutti gli eventi giubilari, e gestione della struttura in caso di necessità, fornendo effetti letterecchi, e quant'altro utile alla prima accoglienza e distribuzione di generi di prima necessità confezionati o forniti da Roma Capitale. Attivazione, entro 60 minuti, per le necessità di attività di accoglienza.

In questo ambito i progetti potranno contemplare l'adeguamento e la manutenzione della struttura, necessari affinché sia adatta e consona alla proposta di accoglienza.

Nel caso di progetto presentato congiuntamente tutte le OO.d.V. coinvolte dovranno sottoscrivere un disciplinare di uso redatto da questo Dipartimento.

C5. Proposta di presidio gestione e supporto alla protezione civile capitolina nella gestione di "struttura campale" in caso di eventi emergenziali critici, messa a disposizione da Roma capitale, con capienza compresa tra i 200 ed i 2000 pellegrini, da accogliere per assistenza alloggiativa in emergenza.

Attivazione, entro 60 minuti, per le necessità di attività di accoglienza.

Disponibilità di: almeno 200 brandine e relativi effetti letterecchi (la parte aggiuntiva occorrente sarà messa a disposizione dalle istituzioni del servizio nazionale di protezione civile o da Roma capitale);

disponibilità di mezzi per trasporto persone idonei a trasportare complessivamente 200 pellegrini (anche con 5 turni di trasferimento);

capacità di gestione segreteria, presidio diurno e notturno adeguato al numero dei pellegrini alloggiati e capacità di distribuzione di generi di prima necessità confezionati o forniti da Roma Capitale.

Sarà valutata positivamente la proposta di allestimento e messa in esercizio, entro 6 ore dall'attivazione, di una cucina da campo (a norma con le prescrizioni di legge), nel sedime esterno dell'area individuata per l'accoglienza, con capacità minima di erogazione della prima colazione per tutti i pellegrini accolti.

La proposta potrà essere presentata, oltre che da singole OO.d.VV. anche da un gruppo di OO.d.VV., aggregato e coordinato in maniera organica e funzionale alla soddisfazione dell'esigenza; in questo caso la proposta dovrà pervenire da una O.d.V. capofila, indicante le diverse OO.d.VV. aggregate, con specificazione di rispettivi ambiti di impegno ed obbligo e sottoscrizione congiunta della proposta, anche agli effetti della indicazione della O.d.V. firmataria della convenzione ed attributaria delle risorse.

Per le tipologie ai capoversi **C3** e **C4**, nell'ambito della definizione degli interventi edilizi si richiama la Circolare del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica prot. QI/19137 del 09/03/2012 e ss.mm.ii.. Per quanto attiene la manutenzione degli impianti, questi dovranno essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente in materia e dovranno essere rilasciate e prodotte tutte le certificazioni di conformità previste ai sensi della L. 37/2008 e ss.mm.ii.. Tutti i lavori posti in essere verranno espletati in conformità al Dlgs. 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza. Le ODV dovranno verificare se le attività esercitate all'interno dei



locali sono soggette a controllo di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 e ss.mm.ii. e, in caso positivo, produrre le relative certificazioni ovvero produrre autocertificazione in cui si dichiara che le attività esercitate non sono soggette alla norma di riferimento. I locali dovranno essere conformi ai requisiti di igiene e salubrità sanciti dal Decreto Ministeriale Sanità 5 luglio 1975 e dal Regolamento di Igiene di Roma Capitale; le ODV dovranno produrre autocertificazione relativamente al rispetto di tali requisiti. Eventuali autorizzazioni necessarie da parte degli Enti di competenza, verranno regolate nelle apposite convenzioni che verranno stipulate con le OO.d.V.

Il progetto deve contenere un preventivo dettagliato delle spese anche ai fini di individuare le spese rimborsabili.

Il preventivo di spesa non è vincolante per l'Amministrazione che può stabilire autonomamente il budget da assegnare –con determinazione del responsabile del procedimento ed al netto delle prerogative della Commissione- facendone proposta alla O.d.V. per la conservazione della proposta progettuale, in vista della convenzione, alla luce del budget rideterminato.

Requisiti specifici per la candidatura:

- Impegno formale all'acquisizione delle attrezzature/beni necessari allo svolgimento dell'attività
- Esclusivamente per le attività di cui alle lettere C3 e C4, occorre aver stipulato con la Protezione Civile di Roma Capitale almeno n. due Convenzioni per attività operative di protezione civile, negli ultimi 4 anni (tale requisito non è richiesto per le OO.d.V. mandanti nei confronti di capofila in relazione alla lettera C.4. "locali di proprietà di Roma Capitale assegnati in presidio da questo Dipartimento").

Numero di Organizzazioni da selezionare: non superiore al n. di Strutture coinvolte nel piano di accoglienza (comprese le strutture messe a disposizione dalle OO.d.V. ritenute idonee)

Si precisa che la scelta tra coloro che offrono la propria disponibilità alla richiamata attività viene effettuata in forza di esigenze organizzative ed in ragione dell'aderenza dei progetti presentati alle necessità di Roma Capitale, ne consegue che per non aggravare il procedimento amministrativo alcune candidature potrebbero non essere oggetto di valutazione.

Il preventivo di spesa non è vincolante per l'Amministrazione che può stabilire autonomamente il budget da assegnare –con determinazione del responsabile del procedimento ed al netto delle prerogative della Commissione- facendone proposta alla O.d.V. per la conservazione della proposta progettuale, in vista della convenzione, alla luce del budget rideterminato.

Qualora Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale non consideri valutabile alcun progetto, il budget destinato a tale attività verrà dirottato sulle restanti attività.

D. Supporto Logistico al Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale per le attività di trasporto montaggio e eventuale stoccaggio di strutture mobili e attrezzature per la Sala operativa Roma Giubileo.

Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno garantire la presenza di una squadra operativa di minimo n.4 volontari presso la Sala operativa Roma Giubileo, durante tutti gli



eventi giubilari e assicurare il necessario supporto all'Ufficio logistica e magazzino del Dipartimento Protezione Civile per tutto il periodo di convenzionamento.

Inoltre dovranno essere garantiti:

1) l'allestimento logistico dei "campi operativi", presso il Parco di Centocelle e presso il complesso "stadio del nuoto e palazzo dello sport" di Tor Vergata, movimentando, in tempo utile per gli eventi "arancione" e "rosso" del calendario giubilare, i container e le altre strutture logistiche di Roma capitale (o messe a disposizione per la corretta funzionalità del campo operativo dalla O.d.V. proponente), curandone la manutenzione durante gli eventi predetti, secondo il progetto di insediamento e mantenimento redatto dal Dipartimento. Orientativamente le movimentazioni logistiche sono ragguagliate fino al numero massimo dei containers di cui è proprietaria Roma capitale e le distanze da percorrere riguardano esclusivamente il territorio capitolino.

Requisiti specifici per la candidatura:

- Iscrizione nelle sezioni specialistiche "Logistica d'emergenza – Allestimento", "Logistica d'emergenza – Segreteria", "Logistica d'emergenza – Trasporti e Movimentazione" dell'elenco territoriale delle organizzazioni di protezione civile della Regione Lazio di cui al Regolamento Regionale 18/2019;
- Disponibilità di circa 900 mq per il ricovero e lo stoccaggio di Strutture mobili/attrezzature del Dipartimento Protezione Civile;
- Essere in Convenzione con il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale fino al 28/02/2025;
- Una squadra di almeno n. 4 volontari operativi

Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno presentare progetti finalizzati all'utile realizzazione di quanto sopra specificato, oltre alle attività di stoccaggio di strutture e altri beni mobili o attrezzature di Roma capitale, secondo quanto meglio dettagliato nella convenzione.

Il progetto deve contenere un preventivo dettagliato delle spese anche ai fini di individuare le spese rimborsabili.

Il preventivo di spesa non è vincolante per l'Amministrazione che può stabilire autonomamente il budget da assegnare –con determinazione del responsabile del procedimento ed al netto delle prerogative della Commissione- facendone proposta alla O.d.V. per la conservazione della proposta progettuale, in vista della convenzione, alla luce del budget rideterminato.

Numero di Organizzazioni da selezionare: n. 1

Si precisa che la scelta tra coloro che offrono la propria disponibilità alla richiamata attività viene effettuata in forza di esigenze organizzative ed in ragione dell'aderenza dei progetti presentati alle necessità di Roma Capitale, ne consegue che per non aggravare il procedimento amministrativo alcune candidature potrebbero non essere oggetto di valutazione.

Qualora non venga selezionata alcuna OO.d.V., il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale si riserva la possibilità di reperire manifestazioni di interesse anche tra le OOdV non in Convenzione, che abbiamo però risposto al presente Avviso Pubblico.

E. Supporto con risorse umane per l'implementazione delle attività di comunicazione radio e presidio "sala operativa protezione civile Roma Giubileo"



Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno mettere a disposizione del Dipartimento Protezione Civile una qualificata aliquota di volontari:
da 0 a 4 per le attività di continuità amministrativa,
da 0 a 4 per le attività di comunicazione,
da 0 a 4 per le attività di radiocomunicazioni,
da utilizzare presso la Sala Operativa Roma Giubileo ovvero presso il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale, nel corso degli eventi giubilari, garantendo continuità nei servizi.

Considerata la peculiarità dei compiti da delegare, il Dipartimento Protezione Civile valuterà il curriculum dei volontari che le OO.d.V. mettono a disposizione per il servizio di supporto alla Sala Operativa Roma Giubileo ovvero presso il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale.

Requisiti specifici per la candidatura:

- o Essere in Convenzione con il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale fino al 28/02/2025.

Numero di Organizzazioni da selezionare: non determinato

Ciascuna O.d.V. che intenda candidare propri volontari per le attività di cui alla lettera E non potrà presentare più di quattro curriculum per ciascuna delle tre attività sopra indicate.

Qualora non venga selezionata alcuna OO.d.V., il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale si riserva la possibilità di reperire manifestazioni di interesse anche tra le OOdV non in Convenzione con il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale, che abbiamo però risposto al presente Avviso Pubblico.

Qualora Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale non consideri valutabile alcuna candidatura, il budget destinato a tale attività verrà dirottato sulle restanti attività.

F. Concorso specialistico con progetti speciali per le comunicazioni audio video ed altri potenziamenti funzionali del sistema capitolino in occasione del Giubileo

Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno presentare progetti utili al sistema di protezione civile di Roma Capitale per la gestione del Giubileo.

Il Dipartimento di protezione civile di Roma Capitale ha prioritario interesse ad acquisire progetti volti a fornire assistenza ai pellegrini durante il periodo estivo caratterizzato da elevate temperature e rischio ondate di calore, che prevedano l'utilizzo di attrezzature rinfrescanti (archi nebulizzatori, ventilatori, raffrescatori ad acqua) per raggiungere il maggior numero di persone presenti nell'evento giubilare.

Verranno altresì valutati progetti inerenti la previsione e prevenzione dei rischi, monitoraggio del territorio, attività di informazione e di comunicazione anche con supporti audio/video; a tal fine, il Dipartimento, con specifico riguardo alla zona prossima allo Stato Città del Vaticano ed altri importanti siti giubilari, sta valutando la possibilità di acquisire la disponibilità punti fissi di accesso alla connettività, per sostenere la trasmissione audio e video delle immagini presso la sala operativa di Porta Metronia; in tal senso i progetti presentati devono essere corredati di adeguata bozza di DPIA agli effetti del trattamento dati, coerente con il vigente regolamento di videosorveglianza di Roma capitale e con una credibile progettazione di cybersecurity, da sottoporre, prima del convenzionamento, all'apposita struttura capitolina di verifica e controllo della sufficienza dei relativi requisiti.

Sono comunque valutati altri progetti che, in relazione all'esigenza del progetto accoglienza giubilare, preconizzino un serio potenziamento delle strutture operative e logistiche del volontariato capitolino; ferma restando la realistica e documentata pertinenza alle finalità di accoglienza.



Il progetto deve contenere un preventivo dettagliato delle spese anche ai fini di individuare le spese rimborsabili.

Il preventivo di spesa non è vincolante per l'Amministrazione che può stabilire autonomamente il budget da assegnare –con determinazione del responsabile del procedimento ed al netto delle prerogative della Commissione- facendone proposta alla O.d.V. per la conservazione della proposta progettuale, in vista della convenzione, alla luce del budget rideterminato.

L'amministrazione si riserva di non ammettere i progetti che non abbiano i sostanziali requisiti di sostenibilità e che non siano coerenti con le finalità di accoglienza ed assistenza ai pellegrini nel periodo giubilare.

Requisiti specifici per la candidatura:

- aver stipulato con la Protezione Civile di Roma Capitale almeno n. due Convenzioni per attività operative di protezione civile, negli ultimi 4 anni

Numero di Organizzazioni da selezionare: non determinato

Si precisa che la scelta tra coloro che offrono la propria disponibilità alla richiamata attività viene effettuata in forza di esigenze organizzative ed in ragione dell'aderenza dei progetti presentati alle necessità di Roma Capitale, ne consegue che per non aggravare il procedimento amministrativo alcune candidature potrebbero non essere oggetto di valutazione.

Qualora Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale non consideri valutabile alcun progetto, il budget destinato a tale attività verrà dirottato sulle restanti attività.

G. Azione formativa e comunicativa per l'addestramento dei volontari del sistema nazionale, regionale e capitolino, alle azioni giubilari, in favore dei pellegrini

Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno predisporre corsi di formazione a distanza per i volontari (mediante supporto registrato) incentrati sui seguenti argomenti:

- il grande evento,
- Roma e il giubileo,
- l'accoglienza e l'inclusione,
- elementi di comunicazione in lingua straniera per il supporto ai pellegrini.

In sede di presentazione della proposta dovrà essere fornito:

1. il programma dettagliato (micro-progettazione didattica, che sviluppi anche in maniera dettagliata i quattro capisaldi sopra indicati) dell'impatto formativo, comunque prevedendo: "pillole formative ed informative" di durata oscillante tra i 5 ed i 15 minuti ciascuna, con una durata massima, del materiale registrato, di 4 ore;
2. l'impiego solo del materiale didattico approvato dal Dipartimento, per esigenze di omogeneità del materiale formativo e per la necessità che sia rispettato il disciplinare di identità visiva del "progetto accoglienza giubileo" (le cui prescrizioni di dettaglio saranno fornite in sede di convenzione);
3. il rilascio delle pillole formative in tutti i formati indicati in sede di convenzione;
4. il rilascio della liberatoria per l'utilizzo del materiale didattico da parte del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale.



Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno, inoltre, supportare il Dipartimento Protezione Civile nelle attività di informazione e comunicazione inerenti il Giubileo.

Oltre alla realizzazione del prodotto informatico predetto, dovranno essere assicurate non meno di 6 ore di lezione in presenza, sugli stessi argomenti delle “pillole formative e informative”, da ripetere per due cicli nell’anno giubilare, in favore dei volontari e dipendenti capitolini, secondo calendario e sede indicata dal Dipartimento.

Sarà valutata positivamente l’aver già collaborato con il Dipartimento Protezione Civile, nella realizzazione delle pillole e altri materiali informativi e didattici in favore del personale della Colonna Mobile degli Enti Locali di Roma capitale.

Requisiti specifici per la candidatura:

- Essere in Convenzione con il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale fino al 28/02/2025, o aver erogato attività formativa ai volontari del progetto Colonna Mobile degli Enti Locali.

Numero di Organizzazioni da selezionare: non superiore a n. 4

Si precisa che la scelta tra coloro che offrono la propria disponibilità alla richiamata attività viene effettuata in forza di esigenze organizzative ed in ragione dell’aderenza dei progetti presentati alle necessità di Roma Capitale, ne consegue che per non aggravare il procedimento amministrativo alcune candidature potrebbero non essere oggetto di valutazione.

Qualora Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale non consideri valutabile alcun progetto, il budget destinato a tale attività verrà dirottato sulle restanti attività.

Il progetto deve contenere un preventivo dettagliato delle spese anche ai fini di individuare le spese rimborsabili.

Il preventivo di spesa non è vincolante per l’Amministrazione che può stabilire autonomamente il budget da assegnare –con determinazione del responsabile del procedimento ed al netto delle prerogative della Commissione- facendone proposta alla O.d.V. per la conservazione della proposta progettuale, in vista della convenzione, alla luce del budget rideterminato.

H. Progetto di comunicazione documentaria dell’esperienza Giubilare 2025.

Le Organizzazioni di volontariato interessate dovranno presentare progetti per raccontare con le immagini e/o filmati il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 con finalità utili per la pianificazione degli scenari futuri, nonché per attività di formazione e informazione. l’impiego solo del materiale divulgativo approvato dal Dipartimento e rispetto dell’identità visiva del “progetto accoglienza giubileo”; l’O.d.V. dovrà rilasciare liberatoria per l’utilizzo del materiale documentale prodotto, da parte del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale.

In sede di presentazione della proposta dovrà essere rilasciata liberatoria per l’utilizzo del materiale prodotto, da parte del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale.

Il progetto deve contenere un preventivo dettagliato delle spese anche ai fini di individuare le spese rimborsabili.

Il preventivo di spesa non è vincolante per l’Amministrazione che può stabilire autonomamente il budget da assegnare –con determinazione del responsabile del



procedimento ed al netto delle prerogative della Commissione- facendone proposta alla O.d.V. per la conservazione della proposta progettuale, in vista della convenzione, alla luce del budget rideterminato.

Requisiti specifici per la candidatura:

- avere tra i propri iscritti volontari con profilo professionale di film maker o equipollente oppure in alternativa avere tra i propri iscritti volontari con esperienza nella realizzazione di cortometraggi, videoclip ecc;
- aver stipulato con la Protezione Civile di Roma Capitale almeno n. due Convenzioni per attività operative di protezione civile, negli ultimi 4 anni

Numero di Organizzazioni da selezionare: n. 1

Si precisa che la scelta tra coloro che offrono la propria disponibilità alla richiamata attività viene effettuata in forza di esigenze organizzative ed in ragione dell'aderenza dei progetti presentati alle necessità di Roma Capitale, ne consegue che per non aggravare il procedimento amministrativo alcune candidature potrebbero non essere oggetto di valutazione.

Qualora Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale non consideri valutabile alcun progetto, il budget destinato a tale attività verrà dirottato sulle restanti attività.

I. Concorso al Sistema di Protezione Civile di Roma Capitale

Le Organizzazioni di volontariato disponibili a concorrere al sistema di protezione civile di Roma Capitale possono aderire ad una o entrambe delle seguenti opzioni:

I1. Le Organizzazioni di volontariato possono concorrere al sistema di protezione civile, rendendosi disponibili ad essere attivate per l'effettuazione di interventi di natura specialistica, compatibilmente con le specializzazioni possedute - consultabili nel sistema Websor/MGO - e nel rispetto del principio di trasparenza rotazione e parità di condizioni. Tale disponibilità non è oggetto di valutazione, né di assegnazione di budget, ma consente alle Organizzazioni di volontariato di rendicontare eventuali spese sostenute per il potenziamento della capacità operativa dell'O.d.V., previa autorizzazione alla spesa.

Requisiti specifici per la candidatura per l'attività rubricata alla lettera I1:

- aver stipulato con la Protezione Civile di Roma Capitale almeno n. due Convenzioni per attività operative di protezione civile, negli ultimi 4 anni

I2. Le Organizzazioni di volontariato possono concorrere al sistema di protezione civile, partecipando alla selezione per l'assegnazione di un mezzo per la lotta agli incendi di interfaccia, meglio definita nell'**Allegato B**, parte integrante del presente avviso.

Sono previste due selezioni per due tipologie di mezzi:

I2.1 - Selezione per l'assegnazione di Autocarro pick-up con modulo antincendio per effettuare, attività di monitoraggio del territorio di Roma Capitale ed attività di supporto alla lotta agli incendi di interfaccia.

I2.2 - Selezione per l'assegnazione di un veicolo ad uso speciale Graeion per effettuare, attività di supporto alla lotta agli incendi di interfaccia



Requisiti specifici per la candidatura per l'attività rubricata alla lettera I2:

- essere in Convenzione con il Dipartimento Protezione Civile per le attività di protezione civile fino al 28/02/2025.

L'assegnazione dei veicoli è prevista per il periodo che va **da aprile ad ottobre 2025**. Le OO.d.V. **NON** possono presentare la propria candidatura per entrambe le attività rubricate alla lettera **I2.1, I2.2**, pena l'esclusione da entrambe le procedure di selezione.

Per l'uso dei mezzi antincendio e lo svolgimento del servizio, verrà redatto apposito disciplinare dal Dipartimento Protezione Civile.

L'O.d.V. assegnataria del mezzo speciale "Unimog U20" di Roma Capitale, rispetto a quanto riportato nel disciplinare RK 1336/2024, potrà dichiarare di aderire ad una maggiore disponibilità, meglio definita nell'**Allegato B**, parte integrante del presente avviso.

La convenzione riguarderà le attività per le quali le singole OO.d.V. avranno espresso specifica candidatura. Per tali attività saranno effettuate anche esercitazioni e prove tecniche di funzionamento.

Il Dipartimento Protezione Civile si farà parte attiva affinché –per le attività delle convenzioni discendenti dal presente avviso- vengano riconosciuti i benefici dell'art 39 Dlgs1/2018 ai volontari attivati per i servizi giubilari (nelle giornate interessate dagli eventi o nelle altre giornate concordate con la Direzione Emergenze, NUE 112 e Protezione Civile della Regione Lazio).

Resta inteso che occorre dimostrare il possesso dei requisiti tecnico operativi richiesti per ciascuna di tali attività e garantire il tempestivo dispiegamento a seguito di attivazione.

Le modalità di attivazione verranno comunicate con la Convenzione, restando fondamentale patrimonio condiviso che l'inadempimento alla attivazione determina gli effetti specificati ai successivi articoli 14 e 15.

L'Amministrazione capitolina si riserva di estendere l'oggetto della convenzione ad altre, ulteriori, attività di Protezione Civile, previa acquisizione della disponibilità del soggetto convenzionato, compatibilmente con le specializzazioni possedute, nel rispetto del principio di trasparenza rotazione e parità di condizioni.

La convenzione prevede che siano conservati e validi gli impegni assunti con la stipula di ulteriori Convenzioni sottoscritte per accettazione con il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale.

In caso di partecipazione ad interventi emergenziali/formativi/programmati anche al di fuori del territorio di Roma Capitale, restano conservati e validi gli impegni assunti con la Convenzione per il Giubileo della Chiesa Cattolica.

In ogni caso, la pubblicazione del presente avviso non vincola l'Amministrazione Capitolina alla sottoscrizione delle convenzioni con le OO.d.V. che abbiano manifestato il loro interesse, essendo la stipula subordinata all'approvazione delle graduatorie con specifica Determinazione Dirigenziale.



Si precisa che nel caso in cui, nel corso della convenzione, venissero meno i requisiti (es.: mezzi/attrezzature/volontari formati, iscrizione nelle sezioni specialistiche dell'elenco territoriale delle organizzazioni di protezione civile della Regione Lazio di cui alla D.G.R 18/2019) per l'assolvimento degli impegni inerenti le attività oggetto di convenzione si procederà, previa comunicazione di avviso del procedimento, ad una rimodulazione dell'entità economica delle assegnazioni derivate dalla procedura di valutazione.

Analogamente l'importo verrà rimodulato nel caso di indisponibilità anche temporanea allo svolgimento dell'attività (es: carenza veicolo, carenza attrezzature, carenza volontari, etc.).

Art. 2 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Sono ammesse a partecipare al presente Avviso Pubblico esclusivamente le singole OO.d.V. che soddisfino tutti i seguenti requisiti:

- l'iscrizione nell'Elenco Territoriale delle OO.d.V. di Protezione Civile della Regione Lazio;
- la sede legale e la sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- un numero di volontari operativi assicurati non inferiore a n°15 unità alla data di presentazione della domanda; ogni volontario può prestare il proprio servizio in qualità di operativo presso una sola O.d.V. in Convenzione con il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale;
- disponibilità h24 di un autoveicolo/autocarro di proprietà dell'O.d.V. o concesso in comodato d'uso gratuito da Enti/Istituzioni oppure Coordinamento/O.d.V. di Protezione Civile, adibito a servizi di protezione civile, riportante il logo e la dicitura "Protezione Civile";
- essere in regola sotto l'aspetto contributivo (DURC).

Le candidature presentate da soggetti non ammissibili alla presente procedura, non saranno valutate.

Art. 3 CAUSE DI ESCLUSIONE.

Sono **escluse** le domande di partecipazione presentate dalle OO.d.V.:

- per le quali è stato posto in essere un procedimento di revoca-risoluzione di precedenti Convenzioni con la Protezione Civile di Roma Capitale, negli ultimi 3 anni;
- per le quali si è resa necessaria l'applicazione dell'istituto della diffida per il recupero delle attrezzature concesse in comodato d'uso gratuito.

Sono inoltre **escluse** le domande di partecipazione pervenute:

- oltre il termine fissato per la scadenza;
- incomplete;
- non corredate di tutti i documenti richiesti.

Le candidature presentate da soggetti non ammissibili alla presente procedura, non saranno valutate.

Art. 4 TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.

La domanda di partecipazione deve essere presentata compilando l'**Allegato 1** corredato dei seguenti documenti:

1. elenco dei volontari operativi assicurati inseriti in MGO (**Allegato 1.1**);
2. fotocopia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
3. modello 45 Ragioneria Generale (non richiesto per le OO.d.V. attualmente in Convenzione con la Protezione Civile di Roma Capitale);
4. dichiarazione sostitutiva del DURC (non richiesto per le OO.d.V. attualmente in Convenzione con la Protezione Civile di Roma Capitale);



5. scheda/e riportante i dati relativi alla/e attività che l'O.d.V. intende assicurare (**Allegato/i da 1.A a 1.I**);
6. curriculum volontari, solo per candidature riferite alla attività rubricata alla lettera E, G e H.

Non è richiesta l'indicazione dei documenti dei veicoli e di quanto verificabile d'ufficio tramite il portale MGO; tuttavia il Dipartimento Protezione Civile può chiedere di produrre i documenti di circolazione¹ e la documentazione fotografica comprovante lo stato del mezzo e l'allestimento, riportante il logo e la dicitura "Protezione Civile"; la documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine conforme alle indicazioni dell'art.6.

Al momento della stipula della Convenzione l'O.d.V. dovrà produrre, su richiesta derivante dalla carenza di sufficiente documentazione sulla piattaforma websor/MGO, i seguenti documenti:

1. copia dell'Atto Costitutivo;
2. copia dello Statuto;

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, e pervenire **entro e non oltre il 10 settembre 2024** esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo:

protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it

Le candidature presentate con modalità difformi, non saranno valutate

Art. 5. CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI PUNTEGGI.

Il possesso dei "**Requisiti specifici per la candidatura**" per ciascuna delle attività rubricate all'articolo 1 è condizione necessaria per l'attribuzione del punteggio. Qualora l'O.d.V. non risulti in possesso dei *requisiti specifici* previsti per presentare la candidatura, la stessa non verrà valorizzata con l'attribuzione del punteggio. I criteri di assegnazione dei punteggi alle OO.d.V. disponibili ad effettuare le attività di cui all'art 1 sono riportati nell'Allegato A del presente avviso, sua parte integrante e sostanziale, al quale si compie integrale rinvio.

Art.6. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

La valutazione delle domande di partecipazione è affidata ad una Commissione Valutatrice nominata successivamente all'Avviso Pubblico con apposita Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, composta da almeno tre componenti, che potrà essere articolata in sottocommissioni tecniche. Tale commissione utilizzerà per i dovuti riscontri la piattaforma Websor/MGO condivisa con la Protezione Civile della Regione Lazio.

La Commissione Valutatrice in sede di istruttoria, potrà richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni di documentazione – che dovranno essere trasmessi entro n. 2 giorni, salvo diverso termine fissato dalla Commissione Valutatrice - e stilerà, per ciascuna attività di cui all'art. 1, la graduatoria delle domande pervenute, secondo i criteri indicati nell'**Allegato A**.

In caso di sottocommissioni, la commissione si riserva la possibilità di richiedere la rimodulazione dei progetti risultati idonei a seguito della valutazione delle sottocommissioni, sia nel caso di budget di spesa non coerente con i costi di mercato, sia se ritenuti troppo onerosi.

Le OO.d.V. potranno chiedere la revisione del punteggio assegnato dalla Commissione Valutatrice entro **3** giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

¹ Nella misura in cui le banche dati a disposizione della P.A. non consentano di acquisire informazioni complete ed estese alle omologazioni ed approvazioni speciali previste dal D.P.R. 495/1992



Art. 7. CONVENZIONE.

All'esito dell'istruttoria, le OO.d.V. che saranno collocate, in posizione utile, nelle graduatorie di cui al precedente articolo 6 saranno invitate alla stipula di una convenzione di collaborazione per lo svolgimento delle attività di protezione civile per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, fondata sull'accettazione delle condizioni e termini del presente avviso.

La mancata sottoscrizione della Convenzione, entro la data stabilita nell'atto di Convenzione, senza giustificato motivo, deve intendersi equivalente a rinuncia.

Qualora le OO.d.V. convenzionate per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, non siano sufficienti per garantire la buona riuscita degli Eventi Giubilari, il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale si riserva la possibilità di pubblicare un nuovo Avviso per selezionare ulteriori Organizzazioni di Volontariato.

Art. 8. IMPEGNI DELLE OO.d.V.

Impegni generali

L'O.d.V. si impegna a:

- fornire la propria collaborazione alla Protezione Civile di Roma Capitale;
- attivarsi tempestivamente per i servizi richiesti nei siti assegnati,
- partecipare alle esercitazioni di Protezione Civile per Eventi Giubilari coordinate dalla Protezione Civile di Roma Capitale;
- partecipare alla formazione giubilare;
- mantenere sempre attivo un numero telefonico di reperibilità H24;
- installare su un cellulare della O.d.V. l'app adottata dalla Protezione Civile di Roma Capitale per migliorare e certificare i flussi di comunicazione e la condivisione delle informazioni tra la Centrale Operativa e le squadre di volontari impiegate sul territorio;
- non abbandonare la sede delle operazioni, senza averne data preventiva comunicazione alla Protezione Civile di Roma Capitale e atteso la necessaria autorizzazione;
- comunicare alla Protezione Civile di Roma Capitale l'eventuale esigenza di interrompere le attività;
- mantenere i volontari operativi assicurati, in numero non inferiore a 15 per tutta la durata della Convenzione; ogni volontario può prestare il proprio servizio in qualità di operativo presso una sola O.d.V. in Convenzione con la Protezione Civile di Roma Capitale;
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della Convenzione;
- mettere a disposizione della Protezione Civile di Roma Capitale veicoli/attrezzature dichiarati in sede di presentazione di istanza di selezione e mantenere tutte le risorse indicate nella richiesta di partecipazione per l'intera durata della convenzione, in piena efficienza con l'impegno a comunicare –prima dell'attivazione- ed in tempo sollecito, mediante PEC all'indirizzo indicato al precedente articolo 4 i malfunzionamenti accertati delle risorse a disposizione.
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati/informazioni comunicate in sede di presentazione di istanza di selezione;
- non utilizzare "fratini" e simboli distintivi della Protezione Civile di Roma Capitale in attività non esplicitamente autorizzate dalla stessa;
- produrre, a richiesta della Protezione Civile di Roma Capitale documenti, relazioni, certificazioni, ecc.;
- portare in visione, a richiesta della Protezione Civile di Roma Capitale il Registro dei Soci.

Assicurazione - D.P.I. - Visite mediche – Formazione

L'O.d.V. si impegna a:

- garantire che i propri volontari che intervengono nelle attività operative, anche in situazioni di crisi e di emergenza, abbiano:
 - l'assicurazione contro gli infortuni connessi con lo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi;



- l'idoneo equipaggiamento individuale (D.P.I.), conformemente a quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e dalle disposizioni specificamente vigenti per il volontariato di protezione civile;
 - le visite mediche, conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative;
 - la formazione prevista dalla normativa vigente in ragione delle attività di protezione civile da svolgere;
 - la maggiore età.
- produrre, a richiesta della Protezione Civile di Roma Capitale:
- copia della documentazione attestante l'assicurazione dei volontari operativi.
 - copia della documentazione aggiornata attestante la formazione e le abilitazioni dei volontari, nonché l'idoneità sanitaria aggiornata.

La verifica dell'aggiornamento di tale documentazione rimane precipua competenza e responsabilità del Legale Rappresentante/Presidente dell'O.d.V..

Automezzi e attrezzature

L'O.d.V. si impegna a:

- assicurare che gli automezzi, messi a disposizione per le attività, siano:
- esclusivamente di proprietà dell'O.d.V. o concessi in comodato d'uso gratuito da Enti/Istituzioni oppure da Coordinamento/O.d.V. di Protezione Civile;
 - siano parcheggiati/ricoverati/custoditi sul territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale e prontamente disponibili all'uso;
 - omologati e conformi per l'uso previsto negli interventi a cui sono destinati;
 - conformi alle disposizioni che regolano la circolazione;
 - revisionati dai competenti Uffici della Motorizzazione;
 - provvisti di specifica polizza assicurativa in corso di validità per tutta la durata della Convenzione.
- produrre, a richiesta della Protezione Civile di Roma Capitale:
- copia del libretto di circolazione e della polizza assicurativa;
 - documentazione fotografica, comprovante lo stato del mezzo e l'allestimento, riportante il logo e la dicitura "Protezione Civile".
- assicurare che le attrezzature, messe a disposizione per le attività, siano:
- ricoverate/custodite sul territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale e prontamente disponibili all'uso;
 - omologati e conformi per l'uso previsto negli interventi a cui sono destinati;

Art. 9. RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE.

La Commissione di cui al precedente articolo 6, provvede a definire, sulla scorta dei criteri indicati nell'Allegato A, il punteggio in cui – per singola attività - viene collocata ciascuna O.d.V. Il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale si impegna ad erogare per le attivazioni dei presidi di protezione civile che si renderanno necessarie nell'espletamento delle attività oggetto di Convenzione, un onere massimo determinato, sia sulla base del punteggio ottenuto dall'O.d.V. a seguito dell'applicazione dei criteri di cui all'Allegato A, sia sulla base dei progetti eventualmente presentati per quelle attività che lo richiedano, nei limiti dello stanziamento di bilancio 2024/2025 destinato alle Convenzioni con il volontariato organizzato per il Giubileo della Chiesa cattolica ed indicato nella Convenzione.

Al fine di fronteggiare ulteriori, impreviste ed imprevedibili attività, l'Amministrazione pone vincolo di riserva –nella misura del 5% (circa) degli stanziamenti di bilancio 2024/2025 destinato alle Convenzioni con il volontariato organizzato per il Giubileo della Chiesa cattolica- in vista di ulteriori avvisi suppletivi.

Art. 10. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SOMME RIMBORSABILI.

Le modalità di rimborso verranno definite nell'atto di Convenzione.



Decorsi i termini indicati nell'atto convenzionale non sarà possibile esigere dall'Amministrazione Capitolina alcun rimborso per i servizi resi.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 della Legge n. 136 del 13.08.2010, l'affidatario assume tutti gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità della Convenzione.

Art. 11. SPESE RIMBORSABILI.

Laddove le attività dell'articolo 1 prevedano progetti di realizzazione o preventivi di spesa, sono autorizzate le spese relative ai progetti approvati, anche in parte, sempre nei limiti del budget assegnato, purché debitamente documentate.

Sono autorizzate le sotto elencate spese sostenute dalle OO.d.V., strettamente funzionali alle attività oggetto di Convenzione, purché debitamente documentate. Dette spese possono essere sostenute a decorrere dalla data di decorrenza della Convenzione fino al 31/12/2025 e devono essere rendicontate nel periodo di riferimento:

- **polizza assicurativa** dei mezzi e dei volontari;
- **carburante per le attività oggetto di convenzione:**
 - il costo del carburante utilizzato per gli autoveicoli andrà documentato con fattura; è possibile rendicontare con scontrino un importo massimo di € 200,00 a tranche;
- pedaggio autostradale per le OO.d.V. con sede operativa fuori Comune di Roma, nelle giornate di attivazione;
- **Vestiaro e d.p.i.:** sono autorizzate le spese per l'acquisto di capi di vestiario (divise, scarpe antinfortunistica etc...);
- **pasti:** sono autorizzate le spese fino ad un **massimo di 15 euro a pasto a volontario** attivato per un tempo di almeno 6/h continuative. Dette spese rimborsabili esclusivamente con fattura comprovante l'acquisto del buono pasto o con fattura comprovante il n. di pasti erogati a prezzo fisso, devono necessariamente essere riepilogate con una nota firmata dal Legale Rappresentante riportante: l'evento giubilare, la data, l'orario di inizio e fine servizio, il numero dei volontari, l'importo della spesa;
- **acqua minerale:** è autorizzata la spesa di casse di acqua, rendicontabile esclusivamente con fattura
- **materiale informatico;**
- **acquisto, noleggio, manutenzione, riparazione, revisione, assistenza delle attrezzature necessarie all'espletamento delle attività oggetto di convenzione;**
- **manutenzione, riparazione, revisione, assistenza degli autoveicoli/autocarri** di proprietà dell'O.d.V. o concessi in comodato d'uso gratuito da Enti/Istituzioni oppure da Coordinamento/O.d.V. di Protezione Civile, previo nulla osta del Dipartimento Protezione Civile;
- **altre necessità** che possano sopravvenire (incluso il potenziamento della capacità operativa per le OO.d.V. disponibili al "concorso al sistema di protezione civile di Roma Capitale"), comunque connesse alle attività ed agli interventi previsti con la Convenzione giubilare e solo se preventivamente autorizzate dalla Protezione Civile di Roma Capitale.

Art.12. SPESE NON RIMBORSABILI.

Non sono autorizzate le spese per le quali le OO.d.V. hanno beneficiato di altro corrispettivo/rimborso/contributo.

Non sono rimborsabili spese di acquisto tra privati non giustificate da regolare documentazione fiscale.

Art.13. ACCERTAMENTI.

Il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale può disporre accertamenti a campione per verificare sia la veridicità dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione, sia il corretto svolgimento delle attività previste nella Convenzione.



Per l'effettuazione di tali accertamenti il Dipartimento si avvale di proprio personale tecnico ed amministrativo. La procedura di accertamento a campione sospende i termini di lavorazione delle istanze di rimborso presentate, fino all'esito dello stesso.

Art. 14. PENALITA' PER INDISPONIBILITA'.

Con salvezza del computo agli effetti della risoluzione di cui al successivo articolo 15, qualora -a seguito di attivazione avvenuta conformemente alla modalità compendiate con la convenzione- l'O.d.V. convenzionata si renda indisponibile, salvo comprovati ed oggettivi motivi giustificativi da ostendere con comunicazione PEC - previa comunicazione di avvio del procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990 n°241- saranno applicate delle specifiche penalità (per ciascuna attività rubricate alle lettere dalla A alla I dell'art.1 del presente atto) consistenti nella riduzione percentuale dell'importo della convenzione ancora oggetto di istruttoria, alla data del verificarsi dell'indisponibilità. Il sistema di penalità è crescente, computandosi nella misura del 10% alla prima, nella misura del 25% alla seconda, nella misura del 40% alla terza. Con l'applicazione della terza penalità, si procederà alla contestuale risoluzione della convenzione, procedendosi alla liquidazione delle spettanze maturate, depurate degli importi di penalità.

Identica sequenza di penalità potrà essere applicata per segnalata manifestazione di condotta che non sia conforme allo stile relazionale imposto dalla funzione ed allo spirito del volontariato di Protezione Civile, ovvero per ciascuna condotta che possa ledere l'immagine di Roma Capitale o del "sistema protezione civile". In questo caso la casistica di risoluzione della convenzione resta disciplinata nel predetto articolo 15.

Con la presentazione dell'istanza, le OO.d.VV. accettano –senza riserve- il sistema di attivazione predisposto dal Dipartimento Protezione Civile di Roma capitale, compresa l'eventuale modulistica, disciplinari descrittivo d'uso e disposizioni di servizio.

Art. 15. RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE.

Il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale può risolvere la convenzione, per i casi indicati al primo capoverso del precedente articolo 14 (applicazione di tre penalità);

Si può procedere inoltre alla risoluzione –previa comunicazione di avvio del procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990 n°241- anche in presenza delle seguenti circostanze idonee a far decadere il rapporto fiduciario per carenza del canone di correttezza e buona fede:

- gravità e clamore degli episodi di cui al secondo capoverso del precedente articolo 14;
- indipendentemente dalle penalità, documentata e sufficientemente comprovata condotta di utilizzazione delle risorse affidate in comodato d'uso da parte degli Enti del Sistema Protezione Civile per finalità estranee alle attivazioni di Protezione Civile o per finalità economiche o lucrative personali;
- indipendentemente dalle penalità, documentata e sufficientemente comprovata condotta di ostensione delle insegne della Protezione Civile per iniziative di carattere sociale non attinente alle funzioni di protezione civile;
- utilizzo improprio dei veicoli affidati in comodato temporaneo da parte dell'Amministrazione capitolina (con salvezza degli indipendenti procedimenti di decadenza dall'assegnazione);
- utilizzo improprio e contrario alla regolamentazione comunale ed agli atti di assegnazione in presidio o concessorio, degli immobili di proprietà dell'amministrazione capitolina (con salvezza degli indipendenti procedimenti di decadenza dall'assegnazione);
- violazione del divieto di svolgimento delle attività di cui alla lettera "A" dell'articolo 1, con limitazione o riduzione delle squadre operative al fine di mantenere gli impegni correlati alle convenzioni di cui alle lettere (alternativamente o cumulativamente) "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H" e "I" del predetto articolo 1;
- violazione del divieto di svolgimento delle attività di cui alla lettera "A" dell'articolo 1, con limitazione o riduzione delle squadre operative al fine di mantenere gli impegni assunti con



altre convenzioni in corso con il Dipartimento Protezione Civile di Roma capitale (es: convenzione annuale per le attività di protezione civile ed eventuale addendum).

La risoluzione della Convenzione comporta la revisione dell'onere massimo assegnato a ciascuna O.d.V. in proporzione al periodo temporale di vigenza effettiva, previa decurtazione delle eventuali penalità.

Il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale (a seconda dei casi, a norma dell'art. 21 quinquies o 21 nonies della Legge 7 agosto 1990 n°241) revoca o annulla in autotutela, il consenso prestato per la Convenzione nei seguenti casi:

- accertamento di dichiarazioni mendaci;
- carenza iniziale o sopravvenuta dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso;
- ricorrenza –in capo al contraente- di fatti aventi grave rilevanza penale di natura dolosa.

Art.16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Direttore del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale.

Art.17. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Roma.

Art.18. PUBBLICITA' SULL'AVVISO PUBBLICO.

Ai sensi dell'art. 32 della Legge n°69 del 18.06.2009, la pubblicità del presente Avviso Pubblico sarà garantita mediante la pubblicazione per 15 giorni sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale, di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it, e sul sito internet nelle pagine dedicate alla Protezione Civile di Roma Capitale.

Art.19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si comunica che in attuazione del Regolamento 679/2016/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – di seguito "Regolamento" o "GDPR") ed in conformità rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, Roma Capitale, con sede in Roma, Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it, riveste la qualità di Titolare del trattamento dei dati.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF39248&pagina=2

Si informa, in ogni caso, che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Roma Capitale.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono i seguenti: dpo@comune.roma.it, comunque, reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.